

GRUPPO DI LAVORO BONIFICHE

Coordinatore

Oliviero Bistoletti – EDAM Soluzioni Ambientali S.R.L.

Componenti il GRUPPO:

Aldo Bertelle – AIG Europe Limited

Davide Gilli – XL Insurance Company PLC

Filippo Emanuelli – BELFOR Italia S.R.L.

Alessandro Chiari – CHIARI S.R.L.

Roberto Cincotti – C & P S.R.L.

PREDISPOSIZIONE DI CAPITOLATO/MODELLO

PER LE RICHIESTE DI PREVENTIVO ALLE SOCIETA' DI BONIFICA

1. PREMESSA

La tematica a cui è chiamato a dare risposta il Gruppo di Lavoro Bonifiche è la predisposizione di un capitolato / modello per le richieste di preventivo di intervento da sottoporre alle società di bonifica. L'ambito di operatività è quello delle attività di pronto intervento, salvataggio, bonifica e ripristino in seguito a sinistri quali incendi, allagamenti, alluvioni, terremoti, catastrofi naturali, etc.; da un punto di vista prettamente assicurativo, l'ambito è quello dei rami Incendio, Catastrofi Naturali, Inquinamento. Attualmente l'attività di preventivazione degli interventi di bonifica e ripristino si concretizza mediante la redazione di proposte tecnico-economiche direttamente da parte delle Società di Bonifica; tali proposte spesso differiscono tra loro sotto diversi aspetti sia tecnici, sia economici e pertanto risultano di difficile comparazione e confronto. Tale difficoltà porta, in alcuni casi, alla richiesta di integrazioni e revisioni con l'obiettivo di allineare le diverse proposte; il risultato di tutto ciò si traduce in un allungamento dei tempi che intercorrono tra l'accadimento del sinistro e l'effettivo inizio dei lavori. Pertanto il tema proposto dal Tavolo Intersectoriale nasce dalla esigenza di avere dei termini di confronto il più possibile standardizzabili ed omogenei nella fase di analisi dei preventivi di intervento. Partendo da questa necessità ed in seguito a confronti costruttivi avvenuti durante gli incontri del Gruppo di Lavoro, si è giunti alla consapevolezza che la redazione, la predisposizione di un capitolato/modello non poteva essere la soluzione al problema, ma solo una componente della soluzione del problema. Si è giunti alla consapevolezza della necessità di dover definire e condividere tra i vari attori un **metodo di gestione della crisi**, identificando gli strumenti da utilizzare in tale processo. Tutto questo con l'obiettivo di arrivare alla **evoluzione del servizio assicurativo** e del **rapporto tra Compagnia di Assicurazione ed assicurato** attraverso la definizione di una procedura standardizzata di gestione della crisi: **CRISIS MANAGEMENT**.

2. CRISIS MANAGEMENT

Sulla base di quanto affermato in premessa, il Gruppo di Lavoro ha proseguito le proprie attività nell'ottica della definizione della procedura di Crisis Management di cui il Capitolato/Modello ne è una componente. La prospettiva è sicuramente ambiziosa, allo stesso tempo onerosa e certamente non può essere considerata di veloce soluzione a breve termine, ma è probabilmente una delle poche che consenta di superare gli ostacoli che sinteticamente possiamo racchiudere nell'espressione: mancanza di una cultura del rischio. Cogliendo i segnali che provengono dal mondo assicurativo, si comprende la necessità di dover colmare il gap temporale che esiste tra l'accadimento del sinistro, la cui gestione è a carico totale dell'assicurato, e la liquidazione del danno in termini di maggiore tempestività e soprattutto di partecipazione pro-attiva al processo di riparazione del danno fin dalla fase di gestione dell'emergenza.

Quali sono i **vantaggi** del processo evolutivo del servizio offerto dalle Compagnie di Assicurazione ai propri Assicurati?

3. **PERCEZIONE, DA PARTE DELL'ASSICURATO/DANNEGGIATO, DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA POLIZZA:** chi ha subito un danno non riceverà solo un indennizzo assicurativo, ma sarà soprattutto supportato da un pool di esperti nella gestione dell'emergenza e nella risoluzione dei problemi
4. **MANAGEMENT DELL'EMERGENZA:** il danneggiato riceverà supporto nella gestione e nella risoluzione dell'emergenza a 360° da parte di attori competenti, ciascuno per il proprio ambito
5. **MAGGIORE COORDINAMENTO TRA I VARI ATTORI:** ridefinizione dei ruoli (Claim Manager, Loss Adjuster, Società di Salvataggio) e delle modalità di sviluppo della gestione della crisi fino alla creazione di un vero e proprio **NETWORK**
6. **MAGGIORE CONOSCENZA E COSCIENZA DEL RISCHIO DA PARTE DELL'ASSICURATO:** questo passaggio si concretizza attraverso una fattiva diffusione della cultura del rischio da parte di tutti gli attori che prendono parte al processo
7. **RIDUZIONE DEI COSTI DEL SINISTRO:** inteso non solo come danni diretti e materiali, ma anche come danni indiretti (perdite di fatturato, di quote di mercato, etc.), altresì come costi sociali

Passaggio fondamentale del processo di Crisis Management è la ri-definizione dei ruoli dei vari attori, in particolare di quello dell'Assicuratore. L'Assicuratore, da semplice componente dell'orchestra, deve divenirne il Direttore, deve assumere il ruolo di Problem Solver e Solution Maker. Componenti fondamentali di questa orchestra sono anche il Perito e le Società di Bonifica. Tra i vari attori, L'Assicuratore ha le potenzialità per assumere un nuovo ruolo che privilegi PRIO-RITARIAMENTE la risoluzione del problema, prima ancora della classica liquidazione del danno. In tema di gestione della crisi, l'Assicuratore possiede l'autorevolezza che gli deriva dal proprio core business, in particolare attraverso l'attività di liquidazione dei danni nella quale l'esperienza maturata abbraccia differenti aree tematiche, quali: know how degli interventori, le differenti tipologie di emergenza, le peculiarità, gli errori da evitare, le fattispecie di danno che si possono produrre, la loro quantificazione, le tecniche per la riduzione del fermo attività, le gestione della comunicazione, etc. La soluzione del problema garantisce una serie di vantaggi reciproci per Assicurato ed Assicuratore; tra questi, uno dei

principali è quello di consentire ad entrambi in tempo reale di condividere la consapevolezza di ciò che è necessario fare per stabilire con immediatezza l'operatività della copertura assicurativa e verificare la congruità degli importi da sostenere per la riparazione del danno.

Per cui, quali sono i **fondamenti del Crisis Management**?

- ✓ **Soluzione del problema**, in luogo del solo risarcimento assicurativo
- ✓ **Qualificazione dell'intervento**, in quanto diretto, gestito ed eseguito da attori competenti ciascuno per il proprio ambito
- ✓ **Minimizzazione dei costi:**
 - **Diretti** ai beni materiali direttamente coinvolti dal sinistro
 - **Indiretti** intesi come perdite per interruzione parziale o totale dell'attività
 - **Costi sociali**
- ✓ **Riduzione del rischio di contenzioso tra Assicurato ed Assicuratore**
- ✓ **Maggiore certezza dell'indennizzo / risarcimento**

La definizione di questo processo evolutivo che si vuole portare a compimento passa attraverso diverse fasi:

- **FASE 0:** Definizione della procedura di Crisis Management, condivisione ed accettazione della stessa tra tutti gli attori del processo (Compagnie di Assicurazione, Periti, Società di Bonifica)
- **FASE 1:** Test in campo
- **FASE 2:** Analisi dei risultati dei test in campo effettuati
- **FASE 3:** Affinamento della procedura sulla base dei risultati della fase di test
- **FASE 4:** Live

La fase di processo su cui il Gruppo di Lavoro opererà, è la FASE 0: Definizione della procedura di Crisis Management, condivisione ed accettazione della stessa tra tutti gli attori del processo (Compagnie di Assicurazione, Periti, Società di Bonifica). Gli attori sono le Compagnie di Assicurazione, i Periti Assicurativi e le Società di Bonifica.

Quali sono gli aspetti da prendere in considerazione per la definizione della procedura di Crisis Management?

- ✓ **Servizi da Coordinare:**
 - Tempestiva denuncia del sinistro da parte dell'assicurato; affinché ciò accada, è importante "**FARE CULTURA DEL RISCHIO**" preventivamente da parte delle Compagnie di Assicurazione, sugli Assicurati
 - Comunicazione tempestiva della denuncia del sinistro al Perito da parte della Compagnia di Assicurazione
 - Contatto attivo per conoscere lo stato del sinistro e fissare il sopralluogo, attività a cura del Perito
 - Coinvolgimento delle società di bonifica in sito per le attività di sopralluogo, preventivazione, salvataggio; ad essere coinvolti in questa fase sono tutti gli attori: Compagnie di Assicurazione, Periti Assicurativi e Società di Bonifica
 - Organizzazione di Task Force nelle aree interessate da catastrofi naturali; ad essere coinvolti in questa fase sono tutti gli attori: Compagnie di Assicurazione, Periti Assicurativi e Società di Bonifica
- ✓ **Qualifica delle società di bonifica:** sempre con l'obiettivo di voler offrire un servizio di qualità agli assicurati è bene andare a QUALIFICARE le società di bonifica secondo le proprie caratteristiche e peculiarità, con l'opportunità di creare un Prontuario delle Bonifiche alla stessa stregua di quello che accade per i danni ambientali. Il gruppo di Lavoro ha proposto una serie di aspetti da valutare:
 - Qualificazione e competenze dei dipendenti (formazione)
 - Referenze
 - Sistema di Qualità (ISO 9001, ISO 14001, etc.)
 - Presenza sul territorio, distribuzione sedi e filiali operative
 - Numero dipendenti

- Possesso di capitolati di intervento predefiniti nelle singole procedure tecniche
- Possesso di Prezziari di intervento predefiniti ed ufficiali
- Evidenza di contenziosi
- Emissioni di note di credito verso cliente assicurato

Attraverso la qualifica delle società di bonifica si arriverà a definire e redigere il Prontuario delle Bonifiche, Il Capitolato Tecnico delle Bonifiche, Il Prezziario delle Bonifiche, con l'obiettivo di garantire qualità ed economicità degli interventi di riparazione del danno.

- ✓ **Tipologia ed entità del sinistro per cui attivare la procedura:** Le modalità e la struttura con la quale predisporre la soluzione del problema dovranno essere modulate in funzione della complessità del rischio e/o della riparazione del danno; il risultato avrà validità assoluta

Il Gruppo di lavoro si è espresso in merito alla possibilità di diversificare la procedura operativa in funzione della complessità e dimensione del danno:

- **Sinistri di frequenza:** Le compagnie di Assicurazioni potrebbero attivare collaborazioni/convenzioni dirette con le Società di Bonifica mediante la sottoscrizione/accettazione di listini, prontuari e capitolati. Pertanto in caso di danni le Soc. di Bonifica possono intervenire sostanzialmente attraverso le forme di repair in kind secondo accordi diretti con gli Assicuratori. Eventuali necessità particolari (ad esempio deumidificazione) possono essere gestite a parte dal perito direttamente con gli interventori o anche, nel caso ben poco frequente, di necessità elementari.
- **Sinistri medio-piccoli:** Le SdB intervengono nell'immediatezza del sinistro su chiamata del Perito, o dell'Assicuratore o dell'Assicurato stesso. Al momento dell'intervento di mero primo salvataggio nessuno ancora sa con certezza se la polizza sarà operativa ed il costo dell'intervento rimane in sospeso. Si potrebbe avviare con il pagamento di tale intervento direttamente dall'Assicuratore alla Società di Bonifica a prescindere dalla copertura assicurativa effettiva in quanto:
 - è di interesse dell'Assicuratore minimizzare comunque il sinistro grazie ad un immediato intervento di salvataggio
 - è di interesse dell'Assicuratore spendere un servizio di grande impatto con il proprio cliente
 - è un intervento poco costoso
 - il rischio di sostenere un costo non coperto dalle garanzie di polizza è molto basso
 - le Società di Bonifica vengono fidelizzate a fronte di preventivi accordi chiari e con rapporti diretti che possono anche generare un contenimento dei costi.

La gestione e lo sviluppo di fasi successive di intervento delle Società di bonifica potrebbe essere anch'esso normato a priori per accordi intervenuti tra queste e gli Assicuratori con la creazione di veri e propri listini prezzi. I casi sono poi due:

- vi è già un accordo contrattualizzato fra Assicuratore e Società di Bonifica
- le Società di Bonifica ogni anno formalizzano la loro offerta agli Assicuratori tramite la presentazione dei propri listini.

In entrambi i casi la scelta rimane comunque a carico dell'Assicuratore (o preventiva o a posteriori) ed è compito del perito verificare la necessità, la qualità ed il rispetto dei costi delle opere.

- **Sinistri complessi:** Il panorama sui sinistri complessi è molto diverso perché l'entità delle opere, la complessità della realtà sulle quali operare, l'urgenza, le competenze specialistiche elevate rendono una qualsiasi schematizzazione rigida poco realistica ed allo stato dei fatti poco attuabile. In tali sinistri l'opera del perito assume particolare rilevanza in quanto:
 - deve immediatamente intervenire e decidere quali siano le opere di salvataggio utili e necessarie nell'immediato onde iniziare a cristallizzare l'evolversi in negativo dei danni già in atto
 - deve decidere, sia pure dopo eventuali consultazioni con SdB, Assicuratori e Assicurati quale strada intraprendere
 - deve richiedere dei veloci preventivi di intervento per specifiche opere alle SdB

- deve discutere con Assicurato ed Assicuratore la scelta della SdB con criteri logici non solo legati al minor prezzo, ma soprattutto legati alle soluzioni prospettate, all'impatto che le stesse possono avere sull'attività dell'Assicurato, ai tempi di inizio e fine lavori
- deve sorvegliare sul compimento delle opere stabilite in merito a qualità, costi, tempi

Inoltre, stilare un capitolato tecnico-economico per i lavori di bonifica e ripristino da eseguire, richiede competenze specifiche; a tale problematica si potrebbe ovviare ricorrendo al sistema utilizzato in altre nazioni Europee nel quale esistono società il cui ben preciso compito è solo quello di stilare, d'accordo con il perito e l'Assicurato, un velocissimo e preciso capitolato di appalto da sottoporre alle SdB le quali sono chiamate a dare risposta in tempi strettissimi. Si otterrebbe in tal modo l'inserimento di una nuova figura professionale che garantirebbe indipendenza e velocità sia pure con un logico aggravio dei costi. A questo punto, la domanda a cui dare risposta è la seguente: esiste in Italia la possibilità di organizzare tale sistema?

Per la risposta a tale domanda, il Gruppo di Lavoro ritiene necessari degli approfondimenti.

- ✓ **Definizione di massima della procedura operativa:** di seguito viene dedicato un apposito paragrafo per la trattazione di questo argomento.
- ✓ **Definizione di capitolato/modello per le richieste di preventivo alle società di bonifica:** di seguito viene dedicato un apposito paragrafo per la trattazione di questo argomento.
- ✓ **Performance da richiedere agli attori e parametri da misurare:** il Gruppo di Lavoro di seguito fa alcune proposte:
 - **Tempo di nomina del perito** (Compagnie di Assicurazione)
 - **Tempo di richiesta sopralluogo/intervento** (Perito, Soc. di Bonifica)
 - **Tempo di intervento dalla chiamata** (Società di Bonifica)
 - **Tempo di esecuzione dell'intervento** (Società di Bonifica)
 - **Tempo di primo riavviamento produttivo** (Società di Bonifica)
 - **Costi di intervento in relazione alle singole attività** (Società di Bonifica)
 - **Soddisfazione del cliente** mediante redazione di un report che dia all'assicurato/danneggiato la possibilità di esprimere il proprio grado di soddisfazione in relazione alle varie fasi del processo di Crisis Management
- ✓ **Normalizzazione dei parametri di verifica:** Definizione di una procedura/ algoritmo per la normalizzazione dei parametri di verifica precedentemente definiti in maniera tale rendere tutte le misure leggibili per classi omogenee di sinistro/cliente assicurato
- ✓ **Condizioni di pagamento:** il Gruppo di Lavoro di seguito fa alcune proposte:
 - Strumenti di cessione del credito: valutazione delle possibilità ed opportunità di utilizzo di tali strumenti, valutazione dell'effettivo beneficio
 - Altre modalità e strumenti di pagamento

Su tali punti relativi alle condizioni di pagamento, il Gruppo di lavoro ritiene necessari degli approfondimenti.

3. DEFINIZIONE DI MASSIMA DELLA PROCEDURA OPERATIVA

I primi momenti nella gestione di una emergenza, che vanno dalla denuncia del sinistro fino al sopralluogo del Perito devono essere caratterizzati da tempestività, rapidità e sollecitudine; tali condizioni sono indispensabili non solo per attuare una concreta riduzione e minimizzazione dei costi di ripristino, ma anche per dare all'Assicurato/Danneggiato la percezione del servizio offerto.

Una volta eseguito il sopralluogo, il Perito esegue una analisi preventiva della situazione:

- ✓ Tipologia di sinistro, tipologia di danno
- ✓ Beni coinvolti nel sinistro
- ✓ Tempo intercorso tra accadimento del sinistro, relativa denuncia e nomina del perito

In funzione delle informazioni assunte, il Perito valuta la necessità/opportunità di far intervenire le società di bonifica per le attività di salvataggio, messa in sicurezza, indagini strutturali e campionamento rifiuti. Qualora le valutazioni portino alla necessità di esecuzione di attività di salvataggio, le azioni da compiere sono:

- ✓ Coinvolgimento immediato delle società di bonifica (Compagnia di Assicurazione, Perito, Assicurato)
- ✓ Sopralluogo delle stesse con assegnazione contestuale dell'incarico in base a parametri quali tempistiche, garanzie tecniche e costi (Perito, Società di Salvataggio)
- ✓ Esecuzione delle attività in ordine (Società di Salvataggio)
- ✓ Controllo e verifica del rispetto delle condizioni contrattuali previste (Perito)
- ✓ Predisposizione di capitolato/modello per le successive attività di bonifica secondo le modalità precedentemente esposte

Nel caso in cui, a fronte delle attività preliminari eseguite dal Perito, non si rilevasse la necessità di esecuzione delle attività di salvataggio, campionamento rifiuti, etc. si procederà direttamente alla redazione/predisposizione di un capitolato modello secondo quanto esposto precedentemente.

Verranno esposte le caratteristiche ed i contenuti del capitolato nel paragrafo che segue.

Una volta redatto tale documento, verrà consegnato alle società di bonifica, che a loro volta eseguiranno un sopralluogo in sito e redigeranno entro i termini indicati e richiesti la relativa proposta tecnico-economica di intervento. Le varie proposte saranno valutate dal Perito sulla base di criteri prestabiliti (validità tecnica della proposta, tempistica di inizio lavori, durata dell'intervento, costi, etc.) e sarà assegnato l'incarico per l'esecuzione delle attività di risanamento e ripristino. La società di bonifica incaricata procederà all'esecuzione degli interventi, i quali saranno controllati e verificati dal Perito che quindi vigilerà relativamente al rispetto delle condizioni contrattuali pattuite.

Completati gli interventi e effettuate le verifiche si procederà alla liquidazione degli interventi eseguiti nelle tempistiche e modalità concordate tra tutti gli attori del sinistro.

4. Capitolato/modello per le richieste di preventivo alle Soc. di Bonifica

L'obiettivo e la finalità del documento è quello di dettare le regole generali per la partecipazione alla gara di appalto per l'assegnazione delle attività di bonifica e ripristino e consentire di avere termini di confronto il più possibile standardizzabili ed omogenei in fase di analisi dei preventivi di intervento. La predisposizione di tale modello consente dei vantaggi per tutti le parti che vengono coinvolte nel processo:

- ✓ Per le Compagnie di assicurazione: documento chiaro relativo agli interventi effettuati, risultati ottenuti e costi sostenuti
- ✓ Per i periti: gestione di proposte tecnico-economiche paragonabili tra loro e concordi sull'intervento da effettuarsi, sul risultato qualitativo da raggiungere ed in quanto tempo
- ✓ Per le Società di Bonifica: ottenimento, sin dalle prime fasi, di informazioni utili riguardanti il sinistro, che consentono di accorciare le tempistiche necessarie alla definizione delle prime procedure di intervento

Occorre fare una ulteriore considerazione: Un documento che si pone come obiettivo la standardizzazione dei capitolati, corre il rischio di ridurre il problema alla selezione del prezzo minore. Per ovviare a tale prospettiva, che rischia di abbassare il livello qualitativo degli interventi svolti, diviene fondamentale dotare il flusso anche di una fase di valutazione tecnica e qualitativa della proposta tecnica.

Vediamo di seguito i contenuti del documento. La prima parte del modello dovrà prevedere la raccolta di tutta una serie di informazioni preliminari del tipo:

- I. Individuazione della Committenza e relativa anagrafica
- II. Posizione geografica del sito
- III. Individuazione e definizione della proprietà delle cose assicurate
- IV. Presenza di leasing coinvolti, esistenza di vincoli liquidativi a favore di Enti terzi
- V. Tipologia di sinistro (Incendio, allagamento, eventi atmosferici, terremoti, inquinamento, una combinazione degli eventi precedenti, etc.)

- VI. Esistenza di vincoli sostanziali (attività in corso, dispersione di liquidi/sostanze che possono creare rischio ambientale, presenza di sostanze cancerogene quali amianto o fibre minerali, presenza di merci o prodotti infiammabili/esplosivi, abilitazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, accessibilità ed agibilità dei luoghi, tipologia di fabbricato, disponibilità di fornitura elettrica ed idrica, etc.).

Una volta reperite le informazioni preliminari, andrà operata una suddivisione del sito interessato da sinistro in aree omogenee. Ad esempio se si opera in ambito industriale una suddivisione potrebbe essere tra area uffici, produzione, magazzino, etc.; se ci si trova in ambito residenziale una divisione potrebbe essere operata tra cucina, camera, salotto, etc. A questo punto occorre individuare per ciascuna area omogenea le attività da eseguire, del tipo: demolizione, sgombero, smaltimento, bonifica e risanamento civile, bonifica impianti a servizio del fabbricato, bonifica arredi, contenuti, attrezzature e linee produttive, bonifica impiantistica a servizio dei macchinari. Relativamente a ciascuna attività dovrà essere riportata ed indicata solo una descrizione generica con indicazione delle relative inclusioni ed esclusioni; la singola voce dovrà inoltre riportare l'indicazione dell'unità di misura e della quantità. La descrizione di dettaglio della attività ed il progetto dell'intervento saranno a cura della Società di Bonifica.

Ad esempio:

Area magazzino materie prime

Bonifica delle superfici edili di pareti e soffitti secondo le modalità esposte e descritte dalla Società di Bonifica nelle specifiche di intervento. Sono compresi tutti gli oneri necessari per il compimento dell'attività a regola d'arte; sono esclusi gli oneri di trasporto a PP.DD. e smaltimento dei materiali derivanti da tale attività. Sono inoltre esclusi gli oneri di trasporto e noleggio dei sistemi necessari per l'esecuzione dei lavori in quota. €/mq 1253.54 mq

Il capitolato dovrà inoltre prevedere un capitolo riguardante le inclusioni e le esclusioni; dovrà inoltre contenere indicazioni relative alle modalità di consuntivazione delle attività (a corpo, a misura, in economia, etc.). La società di bonifica dovrà inoltre esplicitare le modalità di esecuzione dell'intervento sia relativamente alla globalità dell'opera, sia relativamente alle specifiche di intervento di ciascuna attività di bonifica. Dovrà essere richiesto alle Società di bonifica di esplicitare le tempistiche di intervento in relazione a ogni singola area di lavoro ed all'intervento globale.

Con l'obiettivo della massima chiarezza e trasparenza tra tutte le parti in gioco e con la finalità di non generare false speranze nei confronti del Danneggiato / Assicurato, occorrerà esplicitare anche la tipologia e le caratteristiche della copertura assicurativa (partite assicurate, franchigie, scoperti, proporzionali, etc.).

Occorrerà anche definire i parametri da ricercarsi per la certificazione finale dell'intervento e la tipologia di verifiche qualitative/quantitative da effettuare sugli interventi realizzati.

Un paragrafo dovrà essere inoltre dedicato alle condizioni di pagamento richieste.

Al termine del documento che sarà così consegnato alle società di bonifica per la redazione della relativa proposta tecnico-economica, andranno indicate le modalità di assegnazione dell'incarico. Una proposta potrebbe essere quella di assegnare un punteggio a ciascuna parte della proposta; ad esempio

- ✓ Punteggio da 1 a 5 per la soluzione tecnica proposta
- ✓ Punteggio da 1 a 5 per la tempistica di intervento proposta
- ✓ Punteggio da 1 al numero di società coinvolte per la parte economica

Si aggiudicherà l'appalto la società che avrà totalizzato il punteggio più elevato.

Di seguito riportiamo una bozza/proposta del modello proposto dal Gruppo di Lavoro.